



## NATO: L'Italia protagonista nella “Cold Response 2026” tra i ghiacci dell'Artico

Pubblicato il 19/01/2026

**Roma, 19 gennaio 2026** – A marzo il Nord Europa tornerà a essere teatro di una delle principali esercitazioni invernali dell'Alleanza Atlantica: **Cold Response 26**, attività multinazionale **a guida norvegese** che si svolgerà **in Norvegia, Finlandia e Svezia dal 9 al 20 marzo 2026**.

Secondo quanto comunicato dalle **Forze di Difesa finlandesi**, la parte in **Finlandia** – organizzata nell'area di **Rovajärvi** – coinvolgerà **circa 7.500 soldati** provenienti da **Finlandia, Svezia, Stati Uniti, Francia, Italia e Regno Unito**.

Nel complesso, la Norvegia indica **circa 25.000 partecipanti da 14 nazioni**, con attività terrestri e aeree concentrate soprattutto nella Norvegia settentrionale e nella Finlandia del nord, e una componente marittima al largo della costa norvegese.



NATO: L'Italia protagonista nella "Cold Response 2026" tra i ghiacci dell'Artico

## Logistica e rinforzi: il “test” finlandese

Per Helsinki, Cold Response 26 è soprattutto un banco di prova su un punto spesso decisivo in scenari ad alta intensità: **la capacità di far arrivare forze e rifornimenti** e renderli operativi in tempi rapidi, nonostante distanza, clima e vincoli infrastrutturali. Il colonnello **Marko Kivelä**, comandante della **Brigata Jaeger** e direttore della manovra terrestre per l'esercito finlandese, sottolinea che l'esercitazione è la più importante dell'anno “in particolare” per la **verifica della prontezza logistica**, con un numero rilevante di truppe che sarà trasferito in Finlandia **via strada e via aria**.

I numeri diffusi dalle Forze di Difesa finlandesi descrivono una struttura “mista” tipica delle esercitazioni di rinforzo Nato: circa **4.000 militari alleati** (di cui **2.000 svedesi**) e **3.500 finlandesi**, con un peso significativo dei **riservisti** (circa **2.000**).

Tra gli elementi più rilevanti, la presenza in Finlandia di un **quartier generale di divisione svedese** con unità subordinate.

L'obiettivo dichiarato è **addestrare il rafforzamento dell'area settentrionale della Nato** e la cooperazione in **difficili condizioni artiche**, migliorando la capacità di rispondere a crisi e minacce e l'interoperabilità tra alleati.

## Il quadro norvegese: esercitazione “multi-dominio” e comando congiunto

Oslo inquadra Cold Response 26 come un'esercitazione **multi-dominio** (terra, mare, aria, **cyber e spazio**) e spiega che, oltre alla fase "live", è prevista una **simulazione su larga scala** per aumentare complessità e realismo e testare processi decisionali a livello strategico-operativo.

La Norvegia segnala inoltre che l'esercitazione è guidata da un **quartier generale norvegese-statunitense** a **Reitan, vicino Bodø**, ed è pensata anche per rafforzare l'integrazione nordica all'interno dell'Alleanza.



NATO: L'Italia protagonista nella "Cold Response 2026" tra i ghiacci dell'Artico

## Focus Italia: presenza già indicata, “probabile” un contributo con Alpini e componente anfibia

Nel comunicato finlandese l'**Italia è esplicitamente elencata** tra i Paesi che prenderanno parte al segmento in Finlandia. Tuttavia, **i dettagli sul contributo nazionale** (reparti, numeri e piattaforme) non sono ancora stati resi pubblici dalle autorità coinvolte.

Detto questo, **in linea con le precedenti edizioni** e con le recenti grandi esercitazioni artiche a guida norvegese, è **verosimile** che Roma punti su un profilo “coerente” con l'ambiente operativo:

- **Alpini** (per mobilità e combattimento in terreno montano/invernale): già in **Cold Response 22** l'Italia schierò un gruppo tattico su base **3° Reggimento Alpini (Brigata Taurinense)**.
- **Marina Militare** e capacità anfibia: sempre in **Cold Response 22** la Marina partecipò con **Nave Garibaldi** e **una compagnia della Brigata Marina San Marco**.

- Un'impostazione simile si è vista anche in **Nordic Response 2024** (esercitazione artica guidata dalla Norvegia), dove l'Italia ha impiegato **Garibaldi**, **San Giorgio** con una forza da sbarco di **Fucilieri di Marina**, e un contingente di **Alpini** in funzione di forze d'opposizione.



In sintesi: **la partecipazione italiana a Cold Response 26 è già prevista a livello Paese, e è plausibile** - come da prassi recente - un contributo che combini **Alpini** e un assetto della **Brigata Marina San Marco** con supporto della **Marina**, ma l'ufficialità su "quali reparti" e "con quali numeri" arriverà con i comunicati operativi più vicini all'avvio dell'esercitazione.